

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 39

Estratto del processo verbale della seduta n. 14 del 9 settembre 2013

Oggetto: fusione di comuni. Legge regionale 7 marzo 2003 n. 5, articolo 17.
Richiesta di referendum consultivo per l'istituzione del comune di
"Valvasone Arzene San Martino". Ammissibilità.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
 Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
 Daniele Gerolin
 Bruno Marini
 Claudio Violino

Assistono:
il Segretario generale Mauro Vigni
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Fusione di comuni. Legge regionale 7 marzo 2003 n. 5, articolo 17. Richiesta di referendum consultivo per l'istituzione del comune di "Valvasone Arzene San Martino". Ammissibilità.

-omissis-

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 7, primo comma, n. 3), dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel quale, tra l'altro, si dispone che la Regione provvede con legge all'istituzione di nuovi Comuni ed alla modificazione della loro circoscrizione e denominazione, intese le popolazioni interessate;

VISTO l'articolo 17 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5, nel quale si prevede che l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione, è stabilita con legge regionale, sentite le popolazioni interessate mediante referendum consultivo;

VISTO in particolare il comma 2 del citato articolo 17 che prevede, per l'istituzione di un nuovo Comune mediante fusione di più Comuni contigui, l'acquisizione dei pareri dei Consigli comunali interessati;

VISTO altresì il comma 3 del citato articolo 17 che, per le modificazioni delle circoscrizioni comunali e l'istituzione di nuovi Comuni, richiede, quali presupposti necessari: la contiguità dei territori dei Comuni interessati; che le modificazioni rispondano a esigenze di organizzazione e gestione dei servizi e delle funzioni amministrative ed individuino ambiti territoriali che, per ampiezza, entità demografica ed attività produttive consentano un equilibrato sviluppo economico, sociale e culturale del territorio; la popolazione non inferiore a 5.000 abitanti, potendosi derogare a tale soglia nei casi di fusione di Comuni (articolo 17, comma 3, lett. c), della legge regionale. 5/2003);

VISTO, ancora, il comma 5 del citato articolo 17, nel quale si prevede che il referendum è deliberato dal Consiglio regionale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati su iniziativa, fra gli altri, di ogni singolo Consiglio comunale rappresentante le popolazioni interessate;

VISTO, infine, il comma 6 del citato articolo 17, nel quale si prevede che la richiesta referendaria deve contenere: la denominazione del nuovo Comune di cui si propone l'istituzione; la planimetria del territorio ricompreso nella circoscrizione del nuovo Comune; la localizzazione della sede del capoluogo del nuovo Comune derivante dalla fusione;

VISTA la deliberazione n. 24 del 12 luglio 2013 del Comune di Arzene, nella quale viene richiesto al Consiglio regionale di deliberare un referendum consultivo per la costituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, indicandone la denominazione di "Valvasone Arzene San Martino", individuandone la localizzazione della sede del capoluogo a Valvasone ed approvandone, infine, la planimetria del territorio;

VISTA la deliberazione n. 20 del 12 luglio 2013 del Comune di San Martino al Tagliamento, nella quale viene richiesto al Consiglio regionale di deliberare un referendum consultivo per la costituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, indicandone la denominazione di "Valvasone Arzene San Martino", individuandone la

localizzazione della sede del capoluogo a Valvasone ed approvandone, infine, la planimetria del territorio;

VISTA la deliberazione n. 23 del 12 luglio 2013 del Comune di Valvasone, nella quale viene richiesto al Consiglio regionale di deliberare un referendum consultivo per la costituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, indicandone la denominazione di "Valvasone Arzene San Martino", individuandone la localizzazione della sede del capoluogo a Valvasone ed approvandone, infine, la planimetria del territorio;

RITENUTO che il parere previsto dal comma 2 del citato articolo 17 sia implicitamente compreso negli atti di iniziativa presentati dai Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone;

VISTA la nota istruttoria prot. n. 23980/P dd. 8 agosto 2013 della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, trasmessa con nota prot. 9498/P - 9307 (2013), class. SGR_2 – 303 - 2 dd. 22 agosto 2013 dal Presidente della Regione al Presidente del Consiglio regionale, nella quale, a seguito dell'esame delle citate deliberazioni, si dà atto, secondo quanto previsto dal comma 8 del citato articolo 17, che sono stati rispettati i requisiti di legge ai fini dell'ammissibilità del referendum consultivo;

VISTO l'articolo 132, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, nel quale si prevede che entro sessanta giorni dalla presentazione degli atti di iniziativa in materia di circoscrizioni comunali ai fini dello svolgimento della consultazione referendaria prevista dallo Statuto e dalla legge di cui all'articolo 12 dello Statuto stesso - termine peraltro non perentorio - l'Ufficio di Presidenza riferisce all'Assemblea proponendo, ove ritenga ammissibile la consultazione referendaria, apposita deliberazione indicante il quesito da sottoporre a referendum ed il territorio ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione;

VISTO il comma 9 dell'articolo 17 della L.R. 5/2003, nel quale si prevede che il Consiglio regionale indica il quesito da sottoporre a votazione;

VISTO il comma 10, lettera c), del citato articolo 17, che individua il territorio ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione;

RITENUTO, pertanto, sulla scorta dell'istruttoria della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, di considerare ammissibile la richiesta consultazione referendaria e di proporre all'Assemblea l'allegata deliberazione, parte integrante del presente atto, indicante il quesito da sottoporre a referendum ed il territorio ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione;

per i motivi in premessa indicati,

all'unanimità

delibera

1) di ritenere ammissibile la consultazione referendaria richiesta dai Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone per la costituzione del nuovo Comune "Valvasone Arzene San Martino" derivante dalla fusione dei Comuni richiedenti;

2) di proporre all'Assemblea l'allegata deliberazione, parte integrante del presente atto, indicante il quesito da sottoporre a referendum ed il territorio ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Vigni

LA VERBALIZZANTE
Morena Barzan

XI LEGISLATURA

DELIBERAZIONE N del

**REFERENDUM CONSULTIVO PER L'ISTITUZIONE DEL COMUNE DI "VALVASONE
ARZENE SAN MARTINO". LEGGE REGIONALE 7 MARZO 2003 N. 5, ARTICOLO 17.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 7, primo comma, n. 3), dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel quale, tra l'altro, si dispone che la Regione provvede con legge all'istituzione di nuovi Comuni ed alla modificazione della loro circoscrizione e denominazione, intese le popolazioni interessate;

Visto l'articolo 17 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5, nel quale si prevede che l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione, è stabilita con legge regionale, sentite le popolazioni interessate mediante referendum consultivo;

Visto in particolare il comma 2 del citato articolo 17 che prevede, per l'istituzione di un nuovo Comune mediante fusione di più Comuni contigui, l'acquisizione dei pareri dei Consigli comunali interessati;

Visto, altresì, il comma 3 del citato articolo 17 che, per le modificazioni delle circoscrizioni comunali e l'istituzione di nuovi Comuni, richiede, quali presupposti necessari: la contiguità dei territori dei Comuni interessati; che le modificazioni rispondano a esigenze di organizzazione e gestione dei servizi e delle funzioni amministrative ed individuino ambiti territoriali che, per ampiezza, entità demografica ed attività produttive consentano un equilibrato sviluppo economico, sociale e culturale del territorio; la popolazione non inferiore a 5.000 abitanti, potendosi derogare a tale soglia nei casi di fusione di Comuni (articolo 17, comma 3, lett. c), della legge regionale 5/2003);

Visto, ancora, il comma 5 del citato articolo 17, nel quale si prevede che il referendum è deliberato dal Consiglio regionale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati su iniziativa, fra gli altri, di ogni singolo Consiglio comunale rappresentante le popolazioni interessate;

Visto, infine, il comma 6 del citato articolo 17, nel quale si prevede che la richiesta referendaria deve contenere: la denominazione del nuovo Comune di cui si propone l'istituzione; la planimetria del territorio ricompreso nella circoscrizione del nuovo Comune; la localizzazione della sede del capoluogo del nuovo Comune derivante dalla fusione;

Vista la deliberazione n. 24 del 12 luglio 2013 del Comune di Arzene, nella quale viene richiesto al Consiglio regionale di deliberare un referendum consultivo per la costituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, indicandone la denominazione di "Valvasone Arzene San Martino", individuandone la localizzazione della sede del capoluogo a Valvasone ed approvandone, infine, la planimetria del territorio;

Vista la deliberazione n. 20 del 12 luglio 2013 del Comune di San Martino al Tagliamento, nella quale viene richiesto al Consiglio regionale di deliberare un referendum consultivo per la costituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, indicandone la denominazione di "Valvasone Arzene San Martino", individuandone la localizzazione della sede del capoluogo a Valvasone ed approvandone, infine, la planimetria del territorio;

Vista la deliberazione n. 23 del 12 luglio 2013 del Comune di Valvasone, nella quale viene richiesto al Consiglio regionale di deliberare un referendum consultivo per la costituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, indicandone la denominazione di "Valvasone Arzene San Martino", individuandone la localizzazione della sede del capoluogo a Valvasone ed approvandone, infine, la planimetria del territorio;

Ritenuto che il parere previsto dal comma 2 del citato articolo 17 sia implicitamente compreso negli atti di iniziativa presentati dai Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone;

Vista la nota istruttoria prot. n. 23980/P dd. 8 agosto 2013 della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, trasmessa con nota prot. 9498/P - 9307 (2013), class. SGR_2 – 303 - 2 dd. 22 agosto 2013 dal Presidente della Regione al Presidente del Consiglio regionale, nella quale, a seguito dell'esame delle citate deliberazioni, si dà atto, secondo quanto previsto dal comma 8 del citato articolo 17, che sono stati rispettati i requisiti di legge ai fini dell'ammissibilità del referendum consultivo;

Visto l'articolo 132, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, nel quale si prevede che entro sessanta giorni dalla presentazione degli atti di iniziativa in materia di circoscrizioni comunali ai fini dello svolgimento della consultazione referendaria

prevista dallo Statuto e dalla legge di cui all'articolo 12 dello Statuto stesso - termine peraltro non perentorio - l'Ufficio di Presidenza riferisce all'Assemblea proponendo, ove ritenga ammissibile la consultazione referendaria, apposita deliberazione indicante il quesito da sottoporre a referendum ed il territorio ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione;

Vista la deliberazione n. 39 del 9 settembre 2013 con la quale l'Ufficio di Presidenza, ai sensi del citato articolo 132, ha ritenuto ammissibile la consultazione referendaria per l'istituzione del Comune di "Valvasone Arzene San Martino" mediante la fusione dei Comuni richiedenti;

Visto il comma 9 dell'articolo 17 della L.R. 5/2003, nel quale si prevede che il Consiglio regionale indica il quesito da sottoporre a votazione;

Visto il comma 10, lettera c), del citato articolo 17, che individua il territorio ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione;

Ritenuto di ricordare che i Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone hanno richiesto al Presidente della Regione di indire il referendum in una domenica non antecedente al mese di novembre 2013 ed il solo Consiglio comunale di Valvasone ha aggiunto la richiesta che il referendum stesso non sia indetto in una domenica successiva al mese di dicembre 2013;

Per i motivi in premessa indicati:

DELIBERA

1) la consultazione referendaria richiesta dai Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, per la costituzione del nuovo Comune di "Valvasone Arzene San Martino" derivante dalla fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone;

2) di sottoporre a referendum il seguente quesito:

<<Volete che sia istituito il nuovo Comune denominato "VALVASONE ARZENE SAN MARTINO" mediante la fusione dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, con capoluogo in Valvasone?>>;

3) di chiamare alla consultazione di cui al punto 1) gli elettori residenti nei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, coinvolti nella fusione.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della L.R. n. 5/2003 la presente deliberazione è trasmessa, a cura della Presidenza del Consiglio regionale, al Presidente della Regione per l'indizione del referendum in oggetto.